

22 aprile 2015 10:51

## **USA: DEA. Si dimette la direttrice per lo scandalo delle prostitute e in disaccordo con Obama sulla legalizzazione in alcuni Stati**

La direttrice dell'ufficio antidroga degli Usa (DEA) ha rinunciato al proprio incarico in seguito agli scandali provocati con i festini organizzati da vari agenti con prostitute in altri Paesi. Il Dipartimento di Giustizia ha confermato ieri che Michele Leonhart abbandonerà il proprio incarico a metà del mese di maggio.

Un rapporto commissionato dal Dipartimento di Giustizia degli Usa e reso noto alla fine di marzo, aveva reso noto che vari agenti della DEA avevano partecipato, tra il 2005 e il 2008, a numerosi festini in cui erano presenti prostitute della Colombia e che erano stati pagati dai cartelli del narcotraffico. Gli agenti negarono di essere al corrente delle origini del finanziamento dei loro incontri, però ammisero di avervi partecipato.

Lo scandalo è stato un pesante incidente in più di trenta anni di lavoro che Leonhart ha svolto in diversi ranghi della DEA. Le rivelazioni del rapporto ha portato la direttrice a dover comparire in una sessione di controllo del Comitato di Supervisione del Congresso, e spiegare le risposte dell'agenzia ai festini organizzati dagli agenti. Leonhart, direttrice della DEA dal 2007, ha assicurato ai parlamentari che non aveva competenza per comminare provvedimenti come la sospensione degli agenti o l'espulsione in modo permanente.

“È realmente preoccupante che, con il benessere della DEA, esista la possibilità di compromettere il servizio di questa agenzia a causa di questi festini”, ha detto il deputato Elijah Cummins all'agenzia Reuters. Dopo la sua audizione al Comitato, 22 deputati -13 democratici e nove repubblicani- hanno firmato un documento in cui hanno chiesto le dimissioni di Leonhart o il suo licenziamento.

La tensione è aumentata nei giorni successivi, quando il portavoce della Casa Bianca, Josh Earnest, aveva evitato in una conferenza stampa di chiarire l'appoggio del presidente Obama a Leonhart. Il disaccordo tra i due si era già manifestato da alcuni mesi, quando la direttrice della DEA aveva criticato l'appoggio del presidente alla legalizzazione del consumo di marijuana in Stati come Colorado e Washington. Earnest si è limitato a dire che la settimana scorsa il presidente “ha grandi aspettative” da parte di qualunque membro della sua Amministrazione. Già nel 2012 uno scandalo simile aveva coinvolto il Servizio Segreto, con la scoperta di una dozzina di agenti incaricati della sicurezza del presidente Obama che avevano avuto rapporti con prostitute durante il viaggio del presidente stesso al Vertice delle Americhe a Cartagena de Indias, Colombia. Il Dipartimento Usa della Giustizia fece indagini per i due anni successivi in varie agenzie governative e finì con la denuncia di molestie contro alcuni dei suoi agenti all'estero.